

**Laurea Triennale in Scienze Biologiche
Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti /Studenti**

PREMESSA

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L-13

Sede: Macroarea di Scienze MMFFNN, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica 1, 00173 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I dati relativi alle risposte ai questionari di valutazione delle attività didattiche per l'aa 2020-2021 fornite dagli studenti del CdS in Scienze Biologiche, sono stati elaborati da Valmon e sono consultabili al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>. Dall'analisi dei questionari si evince che il grado di soddisfazione degli studenti rispetto al Cds, così come le criticità e i punti di ambiguità dei questionari non sono sostanzialmente cambiati rispetto all'anno precedente. Si rimanda quindi alla precedente relazione per una discussione più dettagliata.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

In mancanza dell'attuazione dei cambiamenti già suggeriti da questa commissione, le criticità rilevate rispetto alla gestione e all'utilizzo dei questionari rimangono necessariamente invariate rispetto alla relazione dell'aa 2019-2020, alla quale si rimanda (<http://pqa.uniroma2.it/processo-aq/elencoracpds/elenco-relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/elenco-delle-relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche-anno-2020/>)

Linee di azione identificate

Lo stesso discorso vale per le azioni correttive individuate, per le quali anche si rimanda alla relazione dell'aa 2019-2020.

Documenti/basi dati consultati: Sito Valmon per i questionari degli studenti; Scheda SMA Scienze Biologiche 2021; Scheda SUA Scienze Biologiche 2021.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Per quanto riguarda i punti di forza, la situazione non è variata rispetto al precedente aa riguardo a numerosità e qualificazione dei docenti, così come anche rispetto alle dotazioni di aule e laboratori per

la didattica frontale e le esercitazioni e alla qualificazione dei laboratori di ricerca. Si rimanda quindi alla relazione del 2020 per una loro descrizione più dettagliata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ricordano sinteticamente le principali indicazioni di miglioramento suggerite nella scorsa relazione e nelle precedenti, alle quali si rimanda per ulteriori dettagli.

- 1) la necessità di una ristrutturazione delle aule, con particolare riguardo al condizionamento termico estivo, perché le aule data la natura dei prefabbricati, tendono a surriscaldarsi.
- 2) la necessità del rinnovo di buona parte degli ausili audiovisivi nelle aule
- 3) la necessità dell'adeguamento della rete wireless,
- 5) L'utilità di raccomandare ai docenti di rendere il più possibile disponibile sul sito DidatticaWeb2 il materiale delle lezioni ed i programmi dei corsi.
- 6) La necessità, per quanto riguarda la didattica sperimentale (esercitazioni di laboratorio) di incrementare il numero dei laboratori didattici.
- 7) L'opportunità, per quanto riguarda i tirocini sperimentali, di istituire un fondo *ad hoc* per sostenere e migliorare questa indispensabile attività.
- 8) L'opportunità di riservare spazi adeguati a disposizione degli studenti per attività di studio in comune o socializzazione.

Si fa presente che nel corso dell'aa 2020/21, in seguito alla situazione emergenziale pandemica, tutte le aule principali sono state dotate di attrezzature audiovisive per realizzare la didattica a distanza (punti 2 e 3).

Inoltre, si fa presente che nel corso dello stesso periodo le aule di maggiore capienza situate al primo piano(aule T) sono state dotate di un sistema di condizionamento dell'aria.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Si riporta integralmente il testo della precedente relazione, rispetto alla quale l'analisi e le proposte di miglioramento rimangono invariate:

L'accertamento delle conoscenze teoriche acquisite dagli studenti è affidato ad esami che prevedono domande orali o in forma scritta. L'acquisizione delle competenze di laboratorio viene realizzata attraverso esercitazioni pratiche e tramite il periodo di tirocinio, in cui lo studente frequenta un laboratorio del Dipartimento di Biologia o di Enti esterni, familiarizzandosi con le tecniche biologiche di base e le tematiche generali della Biologia. L'acquisizione delle competenze sperimentali è verificata attraverso l'interazione con i docenti durante le esercitazioni e/o la redazione di apposite relazioni. Inoltre è prevista una prova finale che consiste nella stesura di un breve elaborato sulle tecniche utilizzate e le tematiche affrontate durante il periodo di tirocinio. L'elaborato viene illustrato dagli studenti con l'ausilio di presentazioni PPT e discusso con la Commissione di Laurea.

La definizione delle modalità di esame viene monitorata dal coordinatore del CdS, il quale raccomanda ai docenti che esse vengano illustrate con chiarezza agli studenti fin dall'inizio del corso, puntando su modalità semplici, definite e invariate per almeno un anno accademico.

Le modalità di esame e il calendario degli esami sono pubblicati anticipatamente sul sito di macroarea <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat551&catParent=131>, in modo da consentire agli studenti una tempestiva programmazione .

Dall'analisi dei questionari degli studenti, dell'AA 2019/20, disponibile sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, si rileva che la definizione delle modalità d'esame (D4: 8,4) è giudicata nel complesso positivamente dagli studenti di questo CdS, mentre migliorabile appare l'organizzazione complessiva degli esami come date e numero di appelli (indicatore D3: 7.4).

Facendo seguito a quanto sollecitato dalla Commissione Paritetica tre anni fa, la maggior parte dei docenti nel CdS a partire dall' AA 2019/20, ha aggiunto appelli d'esame straordinari a richiesta degli studenti. E' stato raccomandato di osservare questa indicazione anche nel caso dell'esame di lingua inglese e nel caso di corsi che non rispettino il numero minimo di 6 appelli per anno accademico, distribuiti nelle tre sessioni.

Per molti degli insegnamenti del primo e secondo anno soprattutto sono previsti test di verifica durante lo svolgimento della didattica, in modo da valutare *in itinere* l'efficacia formativa del corso , lasciando la possibilità di azioni correttive o supplementi di approfondimento.

Si fa presente inoltre che dall'AA 2019/20, è stato predisposto un nuovo piano didattico, con l'obiettivo di alleggerire il carico di studio soprattutto nel primo anno. Ciò allo scopo di consentire un più agevole passaggio degli studenti al secondo anno. Infatti il superamento del primo anno rappresenta un momento critico nelle carriere degli studenti, durante il quale si determina il maggior numero di *abbandoni*.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Si ritiene utile, rispetto all'indicatore D4, di rinnovare la raccomandazione ai docenti di definire con chiarezza, all'inizio del corso le modalità di esame e, rispetto all'indicatore D3, di raccomandare presso la segreteria di macroarea l'aggiornamento del calendario degli esami.

2) Si ritiene utile inserire una valutazione ex post relativa al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze dei vari esami ed alla loro adeguatezza in relazione agli obiettivi formativi del CdS.

3) Si ritiene utile conoscere la distribuzione statistica delle votazioni riportate dagli studenti nei vari esami e il tempo impiegato per il superamento (numero di tentativi), in modo da poter analizzare, insieme alle valutazioni degli studenti, la presenza di particolari criticità.

4) Si ritiene utile sensibilizzare ulteriormente i docenti ad effettuare test *in itinere*, in modo da valutare tempestivamente l'efficacia formativa e ripartire in maniera più omogenea il carico didattico degli studenti durante il corso.

5) Si ritiene che i risultati dell'apprendimento possano essere migliorati attraverso una maggiore assistenza agli studenti durante la preparazione degli esami, rafforzando l'attività di tutoraggio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La SMA 2021 considera i dati ANS aggiornati al 26/06/2021, per gli anni 2016/2020.

Essa, insieme al Rapporto del Riesame Ciclico, fornisce un'informazione sufficientemente dettagliata sullo stato del CdS e risulta quindi utile per la valutazione della qualità della didattica (per la consultazione vedi: <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=592&catParent=88>).

Tuttavia questa commissione ritiene, come già espresso nella precedente relazione, che la valutazione del CdS rispetto alle criticità emerse e all'efficacia delle azioni migliorative proposte, debba essere effettuata nel medio termine; infatti, un'analisi annuale rischia di mettere in luce solo fluttuazioni non significative della performance didattica, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini della valutazione della reale efficacia delle azioni correttive attuate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- 1) Si suggerisce lo svolgimento dell'attività di valutazione e riesame riferendosi ad un arco temporale di medio termine.
- 2) Si ritiene utile inserire nella SMA anche l'analisi dei dati relativi al proseguimento delle carriere o agli sbocchi occupazionali degli studenti laureati triennali

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA 2021 del CdS in Scienze Biologiche è disponibile all'indirizzo <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=592&catParent=88>, sotto la voce Norme e documenti.

Le informazioni riportate consentono di delineare con sufficiente completezza le caratteristiche del CdS, costituendo quindi per gli studenti uno strumento utile per avere una chiara informazione riguardo il progetto formativo e gli obiettivi del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ancora una volta la Commissione Paritetica raccomanda che venga data la massima visibilità, nel sito web del CdS, alla Scheda SUA. Si suggerisce nuovamente inoltre di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS.

Per quanto riguarda la struttura della scheda SUA, si propone di fornire ai coordinatori dei CdS una scheda precompilata nelle parti che derivano da documenti altrove depositati, in modo da garantire una maggiore uniformità delle schede dei diversi CdS.

E) Ulteriori proposte di miglioramento

Si riportano le considerazioni avanzate nella precedente relazione:

- 1) Si ravvisa l'opportunità di estendere il processo di valutazione anche ai tirocini.
Si rinnova la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale didattico sul sito Didattica Web e di verificarne la congruenza con quanto disponibile sul sito della Macroarea.
- 2) La Commissione Paritetica sottolinea la necessità di un supporto tecnico in grado di fornire dati completi e certi, in tempo utile per l'analisi a tutte le strutture coinvolte nella valutazione, in modo che non si possano verificare errori o imprecisioni e incongruenze tra i vari documenti.
Infine, si sottolinea ancora una volta come punto critico, la carenza di comunicazione con gli altri organi didattici, organizzativi e di controllo della qualità a livello dipartimentale e di Ateneo, ciò che depotenzia notevolmente il lavoro di questa Commissione, rendendolo molto più simile ad uno sterile esercizio burocratico che a una reale analisi della qualità del progetto culturale proposto dal CdS.
- 3) Infine, è necessario sollecitare un'azione informativa circa il ruolo, l'importanza e le modalità di funzionamento della Commissione Paritetica, che potrebbe essere attuata all'interno dei singoli corsi da parte dei docenti. Ciò potrebbe favorire una più proficua partecipazione ai lavori della Commissione dei rappresentanti degli studenti, il cui ruolo fondamentale sarebbe così chiaro per tutti i colleghi.